

Bip Bip !

Le conseguenze della scoperta che i neutrini vanno piu' veloci della luce

La notizia si è sparsa fulminea alla Warner e Bros. Wile E. Coyote, prossimo alla pensione dopo una vita di fallimentari espedienti, si è rimesso freneticamente al lavoro. Questa volta, non ci sarebbe stato scampo per Road Runner, il famigerato Bip Bip. Se davvero la luce andava più lentamente dei neutrini, allora era evidente che un personaggio dei cartoni animati, che altro non è che un mucchietto di fotoni che si agita su uno schermo, non avrebbe potuto competere con queste straordinarie particelle. Alla ACME non si lavorava così dai tempi di Stargate e dall'ultimo ordine di cadaveri di finti alieni piazzato da Giacobbo per Voyager. Gatto Silvestro, dal canto suo, sta pensando ad una versione neutrinica della trappola con il formaggio che non lascerà scampo al povero Speedy Gonzales.

Dopo i cartoni animati, il secondo settore in ordine di importanza che verrà rivoluzionato dalla scoperta del Gran Sasso, è quello della finanza. Da quando agli inizi del novecento gruppi di scommettitori illegali usarono i primi telegrafi per truccare le scommesse sui cavalli anticipandone i risultati, la finanza ha solo raffinato la tecnologia: un secolo dopo, la maggior parte delle transazioni avvengono oggi in centinaia di microsecondi, un tempo che sembra breve ma è ridicolmente lento per un neutrino superluminale. La posta in gioco è fenomenale. Sembra che Wall Street abbia già ordinato 1 CERN e 2 Laboratori del Gran Sasso, di cui uno galleggiante. La Cina ha appena annunciato che ne realizzerà da sola 2 esemplari ed entro il 2015 ne metterà uno in orbita, anche se nessuno capisce il motivo di uno sforzo così colossale. Ovvio che anche la NASA guardi con interesse a questi studi: le stelle che sembrano così lontane nei colori della luce, sono forse dietro l'angolo se viste con occhiali a neutrini. Si aprono prospettive incredibili: anche lo spostamento verso il rosso delle galassie lontane dal punto di vista dei neutrini potrebbe essere solo un miraggio dovuto a quelle lumache dei fotoni. Nel settore dell'esplorazione spaziale, una astronave a propulsione neutrinica, renderebbe obsoleta anche la velocità "smodata" dell'astronave di Lord Casco, il cattivone di Balle Spaziali. La conquista della galassia non sarebbe più un sogno irrealizzabile. Grande fermento nel mondo militare americano: passare da una

confederazione di stati uniti alla federazione dei pianeti uniti non sembra così difficile dopo quarant'anni di preparazione con Star Trek. Grande attesa nel settore dell'informatica per il supercalcolatore a neutrini: grande come l'Himalaya non è propriamente portatile ma è così veloce che risponde prima di essere interrogato. Sembra che Bill Gates sia rimasto affascinato dall'eleganza dell'idea e che la consideri l'arma finale per battere l'Apple rimasta orfana di Steve Jobs. Rimane però un piccolo problema su cui stanno lavorando gli esperti. I neutrini saranno anche più veloci della luce, ma rimangono la particella più elusiva e penetrante che si conosca. Solo uno ogni miliardo di miliardi interagisce con la materia lasciando una segnale rivelabile. Gli altri è come se non ci fossero, probabilmente troppo impegnati ad interagire con dimensioni nascoste dello spazio tempo per volere mostrarsi ai comuni mortali. Dal punto di vista



energetico è uno spreco pazzesco, quasi quanto la "casta" dei politici italiani. Ma un gruppo di fisici israeliani che collabora con la ACME, sembra avere una soluzione al problema: la materia superdensa dei buchi neri. Piccoli buchi neri tascabili permetterebbero di rivelare in neutrini molto più efficientemente risolvendo elegantemente il problema. Rimane qualche dettaglio relativamente alla manipolazione di questi microscopici oggetti, pesanti quanto l'intero pianeta ma piccoli come la capocchia di uno spillo, ma ci stanno lavorando.